



Il controllo della casa dallo smartphone

Quando si parla di domotica si intende trasformare la propria casa in una struttura intelligente, che funziona in modo automatico accelerando e ottimizzando i processi che si attivano al suo interno. Una sorta di comunicazione tra le macchine e i sistemi elettrici che vivono nell'ambiente casalingo. E' dagli anni '90 che la domotica è riuscita a proporre alla collettività una serie di automazioni per agevolare diversi processi come la gestione energetica e termica dell'edificio, il controllo dei consumi, degli impianti di illuminazione e di sicurezza, nonché la gestione degli elettrodomestici.

Una trasformazione profonda ha coinvolto gli edifici, come spiega **Gabriele Citterio**, perito industriale elettrotecnico. "A differenza di un impianto tradizionale, dove le funzioni si attivano tramite normali comandi come interruttori e regolatori, il sistema domotico permette di realizzare la gestione coordinata dei dispositivi. Sia localmente, che tramite uno smartphone, tablet o pc è possibile effettuare operazioni "intelligenti"



Gabriele Citterio

come accendere le luci, aprire e chiudere tende e/o tapparelle, gestire la climatizzazione e i sistemi di sicurezza.

Meno consumi

La domotica ha importanti benefici sulla razionalizzazione dei consumi energetici e sull'incremento del comfort. Con questa tecnologia si ottiene un impianto nel suo complesso più efficiente, razionale e facile da gestire. Vivere in un ambiente più "intelligente" comporta due operazioni da effettuare all'interno delle abitazioni: sfilatura dei cavi dell'impianto tradizionale e

la verifica che il nuovo cavo di comunicazione possa transitare all'interno delle tubazioni esistenti. "Nel caso di un impianto elettrico datato - precisa **Citterio** -, potrebbe non essere possibile sfilare l'impianto in tutte le sue parti, ciò comporterebbe il dover intervenire sulle strutture per creare nuovi passaggi". Rendere la propria casa completamente "intelligente" ne aumenterebbe il valore.

Il tecnico specializzato

E' necessario, in qualsiasi caso, pensare alla soluzione ottimale e confezionata su misura per ogni tipo di abitazione o edificio. Non esistono sistemi standard adatti a qualsiasi tipo di edificio. E' essenziale che il sistema sia progettato da un tecnico specializzato, che dovrà conciliare le esigenze della famiglia con le attuali tecnologie. Nella legge di bilancio del 2019, è prevista la detrazione fiscale per chi sostiene spese relative a lavori finalizzati al risparmio energetico, in particolare, sono previste detrazioni Irpef fino al 65% per gli impianti di domotica e building automation.

Illuminazione "smart" e risparmio energetico

Illuminare bene la propria casa fa bene agli occhi e anche al portafoglio. Infatti, un'illuminazione corretta degli ambienti interni migliora il benessere visivo e riduce i costi di spesa energetica. Si calcola che il relamping, ossia l'ammmodernamento degli impianti esistenti obsoleti, attraverso l'installazione delle più moderne lampade led, riduce il consumo energetico ed i costi di esercizio almeno del 50%.

Comfort visivo

"L'illuminazione di un ambiente deve svolgere tre funzioni - spiega **Gabriele Citterio**, dell'Ordine dei Periti Industriali di Como -. In primo luogo, consentire lo svolgimento dell'attività ed il movimento in condizioni di sicurezza, garantire una condizione visiva ottimale. Infine, mantenere un ambiente interno confortevole". Oggi, è possibile integrare la tecnologia led con un sistema intelligente capace di gestire e coniugare la giusta luce nelle zone corrette. Questa ulteriore potenzialità permette di ottenere grandi risparmi e può essere effettuata attraverso

l'utilizzo di sensori, di sistemi di controllo e comunicazione cablati o wireless. Il sistema di illuminazione diventa "smart", in grado cioè di essere connesso ad una rete e, quindi, gestito e controllato. "I sistemi e gli apparecchi di illuminazione - aggiunge **Citterio** - già oggi non si limitano più soltanto a fare luce, ma anche a fornire nuovi servizi basati sull'interconnessione tra gli oggetti e le persone. Nei prossimi anni la visione della luce sarà vista come infrastruttura di comunicazione, che permetterà un controllo da remoto dei singoli punti luce. La semplicità dell'implementazione, i costi relativamente bassi e le soluzioni variabili per ogni situazione, sono fattori in grado di agevolare la diffusione di queste tecnologie". Le lampadine ad incandescenza oltre tutto, dallo scorso mese di settembre non possono essere più vendute. Quella che offre maggiori vantaggi è il led che emette una luce priva di infrarossi ed ultravioletti, accendendosi immediatamente. Più efficiente dal punto di vista energetico, ha una durata maggiore ed è più sostenibile.

Agenda

ANNIVERSARI 190 anni dei Periti

I Periti Industriali compiono novanta anni di attività professionale. Nel febbraio del 1929, infatti con decreto Regio, si definiva la figura professionale del Perito Industriale, nata come tecnico quadro per l'industria con competenze in varie specializzazioni, tra cui l'edilizia e il controllo di macchinari e impianti produttivi.

AGGIORNAMENTO Prevenzione incendi



Prosegue il corso di aggiornamento dedicato alla prevenzione incendi. Giovedì 14 e giovedì 21 marzo continueranno gli incontri di 8 e 4 ore nella sede dell'Ordine dei Periti Industriali di via Vittorio Emanuele 113 a Como.